NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2017 - 2019

BRONTE

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.2) Quadro generale riassuntivo	Pag.	8
2.3) Equilibri di bilancio	Pag.	9
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	14
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	15
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	18
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	20
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	22
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	24
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	25
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	26
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	27
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	28
4.1) Le spese correnti	Pag.	29
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	32
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	33
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	37
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	38
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	39
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	40
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	41
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	42
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	43
4.6) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	44
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	46
5.2) Spese non ricorrenti	Pag.	47
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	48
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	49
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	50
9) Societa` Partecipate	Pag.	51
10) Risultato amministrazione presunto	Pag.	53
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	54
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	56
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	57
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	58
12) Conclusioni	Pag.	59

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

1) PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere ibilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase della sperimentazione prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale il Comune di Bronte ha fatto parte.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.
la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2018 e annessi allegati.
Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).
Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
    a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
    b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
    c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
    d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2017-2019, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria:si premette che, l'art. 1 comma 42 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017),attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016,estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali della regione e degli enti locali: la politica tariffaria non può che risentire, pertanto,di tale vincolo.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungeregli obiettivi fissati dall' amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle

risorse e delle finalità che si intendono perseguire. La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi nonché il funzionamento degli obiettivi primari dell' attuale Amministrazione comunale soprattutto in ambito sociale e turistico.

3.
4. per quanto riguarda la spesa di personale: ormai i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono garantiti dall' attuale personale in servizio, e con personale a tempo determinato (contrattisti) a cui viene richiesto sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il 2017/2019 rispetta i limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili.
5. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata in parte per le spese correnti e in parte per le spese di investimento.
6. politica di indebitamento: il comune di Bronte non ha ricorso all' indebitamento per finanziare spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

Gli equilibri di bilancio.
I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
2. equilibrio di parte corrente (tabella 2);
3. equilibrio di parte capitale (tabella 3);

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.170.732,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.221.849,96	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.752.024,63	789.457,18	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.647.881,75	8.122.410,73	7.983.172,73	7.938.692,93	*Titolo 1 - Spese correnti*	27.265.745,80	22.662.771,22	20.978.094,50	19.121.589,13
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.701.633,88	7.281.893,84	6.369.436,04	5.048.667,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.024.900,76	6.217.787,85	6.442.485,73	5.951.228,37					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.521.047,28	5.480.401,10	5.599.180,78	732.010,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.436.013,03	7.977.120,89	5.769.161,96	112.534,78
					- di cui fondo pluriennale vincolato		789.457,18	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.000,93	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	35.895.463,67	27.102.493,52	26.394.275,28	19.670.599,91	Totale spese finali.....	35.708.759,76	30.639.892,11	26.747.256,46	19.234.123,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	39.431,75	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	436.476,00	436.476,00	436.476,00	436.476,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.717.311,56	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.677.703,85	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00
Totale titoli	70.358.753,96	62.677.182,50	61.968.964,26	55.245.288,89	Totale titoli	72.529.486,59	66.651.057,09	62.758.421,44	55.245.288,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	72.529.486,59	66.651.057,09	62.758.421,44	55.245.288,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	72.529.486,59	66.651.057,09	62.758.421,44	55.245.288,89
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.170.732,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		860.903,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.622.092,42	20.795.094,50	18.938.589,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		22.662.771,22	20.978.094,50	19.121.589,13
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*762.808,82*	*926.267,84*	*1.089.726,88*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		436.476,00	436.476,00	436.476,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-616.251,00**	**-619.476,00**	**-619.476,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		661.476,00	661.476,00	661.476,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		45.225,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.221.849,96		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.891.120,83	789.457,18	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.480.401,10	5.599.180,78	732.010,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		661.476,00	661.476,00	661.476,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		45.225,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		7.977.120,89 *789.457,18*	5.769.161,96 *0,00*	112.534,78 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio. Si riportano i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.359.520,42	1.636.849,96	980.000,00	1.221.849,96			24,678 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	585.464,17	845.238,64	807.265,52	860.903,80	0,00	0,00	6,644 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.244.955,64	2.640.441,99	1.919.546,66	1.891.120,83	789.457,18	0,00	-1,480 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.095.779,82	8.229.594,74	8.432.656,57	8.122.410,73	7.983.172,73	7.938.692,93	-3,679 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.001.569,44	4.269.284,48	5.775.948,30	7.281.893,84	6.369.436,04	5.048.667,83	26,072 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.728.838,67	5.790.989,51	6.046.503,35	6.217.787,85	6.442.485,73	5.951.228,37	2,832 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.116.472,78	450.190,98	3.358.370,74	5.480.401,10	5.599.180,78	732.010,78	63,186 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.868.717,70	9.244.723,86	27.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	3,588 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**28.001.318,64**	**33.107.314,16**	**62.044.980,12**	**66.651.057,09**	**62.758.421,44**	**55.245.288,89**	**7,423 %**

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art, 1 comma 42 della legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016).Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie eplicitamente previste:la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L' IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall' art. 13 del DL 6.12.2011 n° 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l' Imposta Comunalle sugli immobili (ICI).
L' introduzione dall' anno 2014 della IUC - Imposta Unica Comunale - disposta dall' art. 1 comma 639 della L. n,. 127 del 27/12/2013(Legge di stabilità 2014), ha fatto sì che l' IMU è applicata, da detta annualità, a regime e non più in via sperimentale, in quanto la IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).
La IUC è stata confermata anche per l' anno 2015 dalle modifiche introdotte dall' art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) all' art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 istitutiva dell' imposta. La legge di stabilità 2016 ha previsto alcune modifiche all IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su abitazione principale, terreni agricoli ed "imbullonati2 e "comodati geatuiti". Gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione 2017-2019 sono stimati sulla base delle riscosssioni realizzata nel corso del 2016.
A decorrere dall' anno 2016, l' IMU non si applica più ai terreni agricoli in quanto il Comune di Bronte risulta classificato montano dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993.
il gettito, al netto della quota di alimentazione del FSC viene previsto pari ad € 1.564.948,84 per il triennio 2017/2019.

Le aliquote previste per il 2017, invariate rispetto al 2016 e 2015, a causa del "blocco" della manovra tributaria prevista per gli anni 2016 e 2017, sono le segenti:

I. Aliquote agevolate:
aliquota base abitazione principale e pertinenze nei limiti di legge (categ. A1 ed A8 A9): **5,00 per mille;**
II. Aliquota ordinaria per tutte le altre categorie di immobili **8,60 per mille;**
immobili in categ. D: **8,60 per mille.**

La detrazione per l'abitazione principale è di €.200,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale . istituita dall' art. 1, comma 636, della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l' anno 2015. dall' art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190, che ha modificato l' art. 1, comma 677, della Legge 147/2013.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l' abitazione principale e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell' imposta municipale propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso per i terreni agricoli.
La legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) ha pesantemente modificato l' imposizione sulla TASI, rendendo esente da tale imposta l' abitazione principale, ad eccezione degli immobili classati in A1, A8 e A9, terreni agricoli e " imbullonati " .
Siccome la TASI nel Comune di Bronte è pari a zero non è stata fatta nessuna previsione nel bilancio 2017/2019.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poichè influenzati dall' andamento dell' economia del paese. La previsione è di difficile determinazine in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L' addizionale comunale all'IRPEF nel 2017 è confermata nella misura dell'otto per mille.
Esenzione per i redditi fino ad €.12.000,00.
La previsione è stata stimata sulla base dell'accertamento 2016 pari ad €.683.000,00 per il triennio 2017/2019.

TASSA RIFIUTI – TARI
Le tariffe del tributo sui rifiuti sono state determinate in base ai costi contenuti nel Piano Economico Finanziario (PEF) in modo da consentire la copertura integrale .
Il gettito è previsto in € 3.305.174,28. Il gettito non comprende il **TRIBUTO TUTELA PROTEZIONE IGIENE AMBIENTALE** di spettanza della Provincia , che si applica sull' importo della TARI nella misura del 5% . E' riscosso dal comune unitamente al tributo e successivamente riversato alla Provincia su apposito stanziamenti nelle entrate per conto terzi.
La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) avviene in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel piano finanziario 2017.
Si ricorda che, come per il 2016, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall' art. 1 comma 26 della Legge 208/ 2015, come modificato dall' art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.
Il Piano Economico Finanziario e la tariffe 2017 vengono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale prima dell' approvazione del bilancio di previsione.
Per l' anno 2017 le tariffe TARI sono nella stessa misura dell' anno 2016.

IMPOSTA PUBBLICITA' , DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI
Le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni, dell'imposta sulla pubblicità non hanno subito variazioni, ed il gettito stimato per il triennio 2017/2019 è pari a:

Diritti sulle pubbliche affissioni :	€. 3.700,00
Imposta sulla pubblicità :	€. 31.800,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perchè lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell' anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l' approvazione dei bilanci di previsione.

L' evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall' appartenenza all' Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre hanno determinato un forte impatto negativo sui bilanci deli ultimi anni .

Per l' anno 2017,la legge di bilancio prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà.

La normativa di riferimento è contenuta nell' art. 1 comma 446 e seguenti della legge di bilancio 2017 , in particolare il comma 448 definisce in 6.197,2 milioni la dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017.

Per l' anno 2017 la previsione è stata calcolata sulla base del dato pubblicato sul sito del Ministero dell' Interno ammontante ad €. 1.984.590,36.

Le entrate tributarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.768.598.54	6.237.880.58	6.447.908.71	6.137.820.37	5.998.582.37	5.954.102.57	-4.809 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.327.181.28	1.991.714.16	1.984.747.86	1.984.590.36	1.984.590.36	1.984.590.36	-0.007 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.095.779,82	8.229.594,74	8.432.656,57	8.122.410,73	7.983.172,73	7.938.692,93	-3,679 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti costituiscono l' 15,57% della parte corrente del bilancio della città di Bronte (€. 2.957.088,41 su €. 18.980.082,79 – totale Titolo I, II, III).

TRASFERIMENTI DALLO STATO
Si evidenziano i seguenti trasferimenti statali correnti:

- contributo per il versamento del 5 per mille di € 7.000,00;
- contributo per il fondo sviluppo investiment di € 25.432,98;
- contributo finanziamento TARI delle Istituzioni Scolastiche di € 16.520,83;
- contributi per libri scolastici di € 90.000,00;
- trasferimenti per il piano di intervento per l' infanzia - progetto azione e coesione di €85.206,76;
- trasferimento per piano di intervento di servizi di cura per anziani non autosufficienti di € 149.133,07;
- trasferimento programma di accoglienza integrata asilo rifugiati di € 2.142.399,10;
- Trasferimento programma di accoglienza miniri non accompagnati di € 158.625,00;
- Trasferimento per progetto sul fondo sociale europeo € 283.670,67.

Si ricorda che i trasferimenti di parte correnti sono di norma vincolati a spese e interventi specifici.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

I trasferimenti Regionali rispetto all'ammontare delle entrate rappresentano una quota considerevole di risorse.
Sono stati previsti i trasferimenti relativi al personale con contratti di diritto privato L.R. 16/2006 di €. 1.140.375,92, il fondo perequativo comunale servizi di €. 880.749,80.

Si segnalano i sotto elencati trasferimenti regionali per il settore sociale:

- contributo per finanziamento piano di zona legge 328/2000 per €.250.559,97;
- contributo per le case condotte in locazione per € 11.000,00;
- contributo per bonus figlio 2011 per €. 5.000,00;
- contributo per finanziamento assistenza domiciliare anziani con disabilità gravissima per euro 329.235,42;
- contributo di ricovero di sollievo disabili anziani gravi per € 9.946,96
- contributo per finanziamento progetto sperimentale in materia di vita indipendente e disabili psichici per euro 120.000,00;

- contributo per buono socio-sanitario anziani e disabili gravi per €. 110.000,00;
- contributo per intervento economico in favore dei soggetti colpiti da SLA per €. 15.000,00.

Si ricorda che i trasferimenti di parte correnti sono di norma vincolati a spese e interventi specifici.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:
Si evidenzia il cofinanziamento dei Comuni Maletto, Randazzo e Maniace per il contributo socio-sanitario pari al 20% di €. 11.000,00 e il finanziamento INPS progetto " Home care premium 2014" in favore degli utenti INPS-servizi sociali di €. 500.000,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.001.569,44	4.269.284,48	5.775.948,30	7.281.893,84	6.369.436,04	5.048.667,83	26,072 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	5.001.569,44	4.269.284,48	5.775.948,30	7.281.893,84	6.369.436,04	5.048.667,83	26,072 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI

Sono contabilizzati i proventi relativi ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione.
Proventi iscritti per €. 1.233.000,00.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sona classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda indivisuale i più rilevanti sono:
1) Servizio refezione scolastica

Proventi iscritti per €. 87.000,00
Tariffe 2017 invariate rispetto a quelle del 2016 approvate con delibera G. C. n. 107 del 16.10.2012.

2) Trasporto scolastico

Proventi iscritti €. 10.990,00.
Tariffe 2016 approvate con Delibera G. C. n.17 del 12.03.2015.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono contabilizzati, tra i più rilevanti, i proventi derivanti da:
i contratti di locazione ed affitto (€ 334.553,90) , proventi per canoni royalties (€. 2.521.294,00) e proventi per sovraccanoni enel e canoni aggiuntivi per impianti idroelettrici tra i Comuni del bacino imbrifero montano (BIM)"(€. 355.705,90) e proventi per canone di occupazione suolo pubblico (€ 66.000,00).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Sono inoltre iscritte nel Titolo III €. 55.000,00 per sanzioni ammistrative per violazioni al Codice della Strada
Le sanzioni per violazioni al Codice della Strada sono state vincolate in base al disposto della delib.G. C. n. 13 del 27.02.2017 nella misura del 50%.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall' ente a vario titolo.
Nelle altre entrate correnti è inoltre prevista la somma di € 500.000,00(che finanzia analoga voce in spesa) a titolo di trattenute split payment per le fatture dei fornitori per le attività commerciali.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.429.329,35	5.497.958,67	5.362.153,11	5.258.850,12	5.302.840,12	5.215.710,72	-1,926 %

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.261,79	43.762,57	50.700,00	75.200,00	75.200,00	75.200,00	48,323 %
Interessi attivi	3.619,29	2.679,10	2.400,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	-29,166 %
Rimborsi e altre entrate correnti	240.628,24	246.589,17	631.250,24	882.037,73	1.062.745,61	658.617,65	39,728 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**5.728.838,67**	**5.790.989,51**	**6.046.503,35**	**6.217.787,85**	**6.442.485,73**	**5.951.228,37**	**2,832 %**

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE
Non sono previste voci corrispondenti

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
In queata voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Regione.
Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti.
In particolare si evidenziano i principali contributi iscritti nell' anno 2017:
Contributo regionale per finanziamento progetto adeguamento e messa in sicurezza della scuola media " Castiglione Cimbali € 280.000,00;
contributo reginale per finanziamento progetto Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile € 2.454.960,00;
contributo regionale per la sicurezza della chiesa SS.Trinità €12.831,40.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
Con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 14.04.2017 é stato approvato l' elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai snsi dell' art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 n. 133. per il triennio 2017/2019 sono stati individuati beni da dismettere per un importo complessivo di € 3.041.156,82 e le previsioni in bilancio sono così specificate:

- per l'anno 2017 €. 1.063.142,00 di cui €. 563.142,00 per vendita capannoni zona artigianale, €. 500.000,00 per vendita lotti di terreno zona artigianale;
- per l'anno 2018 €. 1.254.014,82 per vendita capannoni zona artigianale ed euro 653.465,22 per vendita lotti di terreno zona artigianale;
- per l' anno 2019 €. 70.534,78 per vendita lotti di terreno zona artigianale.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
In questa tipologia sono previste le entrate da permessi di costruire.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE
Le previsioni di entrata sono così individuati:
anno 2017 € 270.000,00;
anno 2018 € 225,000,00;
anno 2019 € 225.000.00.

MONETIZZAZIONE
Non ci sono previsioni per questa tipologia.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	1.725.597,12	169.994,13	1.688.141,23	4.076.258,57	3.453.936,00	436.476,00	141,464 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	201.655,07	72.536,64	1.450.229,51	1.134.142,53	1.920.244,78	70.534,78	-21,795 %
Altre entrate in conto capitale	189.220,59	207.660,21	220.000,00	270.000,00	225.000,00	225.000,00	22,727 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**2.116.472,78**	**450.190,98**	**3.358.370,74**	**5.480.401,10**	**5.599.180,78**	**732.010,78**	**63,186 %**

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non ci sono previsioni in questa tipologia.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.6) Entrate per accensione di prestiti

IL Bilancio di previsione 2017 - 2019 non prevede l' accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l' ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Le disponibilità di cassa del bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria .
A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrisponte titolo dell' uscita.
Con deliberazione della Giunta Comunale n.135 del 31/12/2016 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l' anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0.00	6 706 546.98	6 706 546.98	6.706 546.98	6.706 546.98	0.000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	1.683.418,37	8.263.212,08	24.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	4,048 %
Entrate per conto terzi	185.299,33	981.511,78	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.868.717,70	9.244.723,86	27.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	3,588 %

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione		0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti		16.729.310,18	20.567.702,07	22.662.771,22	20.978.094,50	19.121.589,13	10,186 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.155.509,52	6.300.023,07	7.977.120,89	5.769.161,96	112.534,78	26,620 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		570.620,94	602.566,00	436.476,00	436.476,00	436.476,00	-27,563 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00					0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro		9.244.723,86	27.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	3,588 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**27.700.164,50**	**55.338.433,14**	**59.944.510,11**	**56.051.874,46**	**48.538.741,91**	**8,323 %**

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
Con delibera G.M. n.124 del 30.11.2016 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente. E' stata confermata la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al periodo 2016/2018 ci cui alla deliberazione di G.C. n.124 del 30.11.2016. Le previsioni di personale rispettano il limite posto alla spesa di personale dall'art.1, comma 557 quater, della legge 296/2016 (finanziaria 2017) - comma introdotto dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n.90 - relativamente al contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente al 2014.
Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013 come da nota prot.73024 del 16/09/2014 del MEF - RGS.
La lettera a) del comma 557, art.1, della legge 296/2016 (finanziaria 2017 - riduzione dell'incidenza % della spesa di personale sulle spese correnti) è stata abrogata dal D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni della L. 7 agosto 2016, n.160.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
In qesta voce sono classificate, come poste principali:
- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- Imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione,applicativi infomatici). Fanno parte di questo macroaggragato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazione turistiche e culturali di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico della spesa. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre piu' precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibile, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI
In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI
La spesa per gli interessi passivi è prevista in €.213.245,17 per il 2017, in €.213.545,17 per il 2018 ed in €.213.545,17 per il 2019 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE
In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI
In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precenti macroaggregati.
Fondi di riserva - il fondo di riserva è iscritto per €.100.524,62 nel 2017, per €.70.907,12 nel 2018 e per €.70.907,62 nel 2019; lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art.166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non puo' superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza

inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2 bis del citato art.166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi riserva di cassa - con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art.166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €.60.879,00 con riferimento, ovviamente, al solo stanziamento di cassa.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale puo' essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

2017 €. 190.373,33
2018 €. 188.535,14
2019 €. 188.535,14

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, come prevede la normativa vigente, ha previsto per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. A copertura del rischio di inesigibilità è stanziata in spesa un apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'anno 2017 gli enti devono stanziare in spesa una quota non inferiore al 70% dell'importo dell'accantonamento ordinario. Nell'annualità 2018 lo stanziamento deve essere almeno pari al 85% e nel 2019 pari al 100%.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. L'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2017-2019 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo.

Le spese correnti

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	6.295.383,89	5.808.329,50	5.691.024,19	6.238.022,31	5.776.787,72	5.776.787,72	9,611 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	348.662,88	325.777,95	372.796,64	398.150,13	370.550,92	370.550,92	6,800 %
Acquisto di beni e servizi	8.188.153,71	8.219.214,00	9.630.105,08	10.992.369,67	10.021.660,34	8.827.846,02	14,145 %
Trasferimenti correnti	1.226.139,67	754.632,48	1.571.324,04	1.908.826,36	1.481.296,91	1.146.468,02	21,478 %
Interessi passivi	311.869,12	275.763,88	251.555,00	225.748,00	225.748,00	220.748,00	-10,258 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.944,43	19.748,39	28.777,00	16.379,00	16.379,00	17.379,00	-43,083 %
Altre spese correnti	1.443.312,02	1.325.843,98	3.022.120,12	2.883.275,75	3.085.671,61	2.761.809,45	-4,594 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**17.843.465,72**	**16.729.310,18**	**20.567.702,07**	**22.662.771,22**	**20.978.094,50**	**19.121.589,13**	**10,186 %**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2017		0,00 %%	0,00 %%	
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MINICIPALE PROPRIA	2017	249.073,29	45.552,50	45.552,50	
		2018	400.000,00	55.313,75	55.313,75	
		2019	355.510,20	65.075,00	65.075,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE - TASSA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI / TARES E TARI E RUOLI SUPPLETIVI TARI	2017	289.228,00	36.199,78	36.199,78	Manuale
		2018	0,00	43 956,87	43.956,87	
		2019	0,00	51.713,96	51.713,96	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	2017	3.305.714,28	413.743,20	413.743,20	Manuale
		2018	3.305.714,28	502.402,45	502.402,45	
		2019	3.305.714,28	591.061,72	591.061,72	
3.01.02.01.999	QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERV. DI PUBBLICA FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	2017	95.000,00	13.419,70	13.419,70	Manuale
		2018	95.000,00	16.295,35	16.295,35	
		2019	95.000,00	19.171,00	19.171,00	
3.01.02.01.999	QUOTA TARIF. AL SER. DEGLI IMP.IDI DEPURAZIONE A DESTIN. VINCOL.-SERV.RILEV. AI FINI IVA	2017	280.000,00	39.239,20	39.239,20	Manuale
		2018	280.000,00	47.647,60	47.647,60	
		2019	280.000,00	56.056,00	56.056,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA -	2017	858.000,00	214.654,44	214.654,44	Manuale
		2018	858.000,00	260.651,82	260.651,82	
		2019	858.000,00	306.649,20	306.649,20	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	**2017**	**5.077.015,57**	**762.808,82**	**762.808,82**	
		2018	**4.938.714,28**	**926.267,84**	**926.267,84**	
		2019	**4.894.224,48**	**1.089.726,88**	**1.089.726,88**	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.829.812,27	913.814,00	2.118.295,02	7.187.663,71	5.769.161,96	112.534,78	239,313 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	280.000,00	241.695,52	4.181.728,05	789.457,18	0,00	0,00	-81,121 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**2.109.812,27**	**1.155.509,52**	**6.300.023,07**	**7.977.120,89**	**5.769.161,96**	**112.534,78**	**26,620 %**

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
RISCATTO CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA N.439036/1 (TELEASING SUL CENTRALINO) FINANZ.PROVENTI CIMITERIALI - CAP.3800	31,50	0,00	0,00
ACQUISTO P.C. - POSTAZIONE DI LAVORO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARI -FINANZ.VENDITA RELITTI STRADALI - CAP.3810	500,00	0,00	0,00
ACQUISTO STAMPANTE AD AGHI PER LO STATO CIVILE -PERIFERICHE-FINANZ.CONC.IN DIRITTO DI PROPRIETA' TERRENO SITO IN CONTRADA SS.CRISTO - CAP. 4161 ART.50	2.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE SOFTWARE SERV.ANAGRAFE,STATO CIVILE-SVILUPPO SOFTWARE E MANUT.EVOLUTIVA -FINANZ.CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' TERRENO IN C.DA SS.CRISTO - CAP.4165 ART.50	2.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE -FINANZ.PROVENTO CODICE DELLA STRADA	3.225,00	0,00	0,00
MANUTENZ.STRAORDINARIA EDIFICI CVOMUNALI -FINANZ.L.R.28-1-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	20.000,00	0,00	0,00
TRANSAZIONE - RISERVE SUI LAVORI REALIZZAZIONE CONTRATTO DI QUARTIRE DUE CONTRADA SCIAROTTA - FINANZ.ONERI DI URBANIZZAZIONE - CAP.4036 ART.20	10.000,00	0,00	0,00
COMPLET.LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA SS.TRINITA' -FINANZIAMENTO REGIONALE - CAP.4038	12.831,40	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA DEI CARABINIERI -FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.4044	14.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO P.C. - POSTAZIONE DI LAVORO - FINANZIAMENTO INDENNITA' SULLA PROGETTUALITA' 20% - CAP.4124	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ACQUISTO SOFTWARE PER L'UFFICIO TECNICO - FINANZIAMENTO INDENNITA' SULLA PROGETTUALITA' 20% - CAP.4125	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ACQUISTO SOFTWARE PER L'UFFICIO TECNICO - FINANZIAMENTO INDENNITA' SULLA PROGETTUALITA' 20% - CAP.4125	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO SOFTWARE PER ADEMPIMENTI BDAP - FINANZIAMENTO L.R.28-1-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.4128	2.400,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE PROGETTI PER ADEMPIMENTI PREVENZIONE INCENDI -FINANZIAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE - CAP.4130 ART.50	20.000,00	0,00	0,00
FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONE OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PROTEZIONE CIVILE - FINANZIAMENTO VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.4133 ART.50	150.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE -PATTO DIGITALE PER STIPULA CONTRATTI - FINANZIAMENTO L.R.28-01-2014 N.5 (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.4242	1.781,20	0,00	0,00
ACQUISTO P.C. - POSTAZIONE DI LAVORO -UFFICIO GARE -FINANZ.AFFRANCAZ.CANSI,CANONI E LIVELLI - CAP.4244 ART.10	1.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.4575	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI SCIAROTTA FINANZIAMENTO VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.4595	0,00	40.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI FINANZ.L.R.28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	12.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA STATALE -FINANZ.ALIENAZIONE CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.4614	0,00	60.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA FINANZ.L.R.28-01-2014 N.5 INVESTINENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	30.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA " CASTIGLIONE-CIMBALI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA IN PARTE))	435.876,61	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA TENDA SCUOLA MEDIA -FINAZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE	150.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE -FINANZIAMENTIO PROVENTI CIMITERIALI - CAP.4871	19.000,00	0,00	0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI,PARCHI E PARCHI GIOCHI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO) CAP. 5001	1.197,52	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI VIA DALMAZIA -FINAZ.ONERI DI URBANIZZAZIONE - CAP.5002	25.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RESTAURO,RISTRUTTURAZ.E RALIZ.OPERE COMPLEMENTARI PER IL RECUPERO DEL CASTELLO NELSON -FINAZ.PROVENTI CIMITERIALI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5121 Art.30	4.556,88	0,00	0,00
INTERVENTO MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - FINANZIAMENTO PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI PRODUZ.PER L'ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DA GIACIMENTI MINERARI DI CAVA - CAP.5492	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO -COFINAZ.-FINANZIAMENTO UTILIZZO AVANZO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5559	918.023,03	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO-FINANZIAMENTO REGIONALE - CAP.5560	2.454.960,00	2.454.960,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO-FINANZIAMENTO REGIONALE - FINANZ.UTILIZZO AVANZO VINCOLATO - CAP.5570	1.000.000,00	221.849,96	0,00
F.P.V. PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO-FINANZIAMENTO REGIONALE - FINANZ.UTILIZZO AVANZO VINCOLATO - CAP.5570 ART.10	221.849,96	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO-FINANZ. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - CAP.5600	562.500,00	562.500,00	0,00
LAVORI COMPLETAMENTO PARCO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.5803	0,00	422.000,00	0,00
REALIZZAZIONE OPERE DI ACCESSO PARCO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO - FINANZ.VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5805	0,00	60.000,00	0,00
F.P.V. REALIZZAZIONE OPERE DI ACCESSO PARCO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO - FINANZ.VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5805 ART.10	60.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI ACCESSO AL PARCO URBANO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO DAL CORSO UMBERTO - FINANZ. L.R.28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI - (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5818	23.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO TOSAERBA - ATTREZZATURA N.A.C. - FINANZIAMENTO PROVENTI CIMITERIALI - CAP.5849	1.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EX DISCARICA CONTRADA MARGIOGRANDE (VEDI FONDO VINCOLATO PLURIENNALE VINCOALTO ENTRATA)	15.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DI RACCOLTA SS. CRISTO -FINANZ. L.R.28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	20.000,00	0,00	0,00
FORNITURA MACCHINARI E POSA IN OPERA -SISTEMA PESATURA DEI RIFIUTI PROVENTI DALLA ROCCOLTA DIFFERENZIATA -FINANZ. L.R.28-01-2014 N.5INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	8.000,00	0,00	0,00
MANUTENZ.STRAORD.RETE IDRICA - SERV.RILEV.AI FINI IVA FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5644	50.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE E MANUTENZ.STRAORDINARIA RETE IDRICA -SERV.RILEV.AI FINI IVA (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) - CAP.5648	36.751,77	0,00	0,00
LAVORI DI SMONTAGGIO COLONNA IN ACCIAIO E RELATIVA SOSTITUZIONE LOCALI SOLLEVAMENTO CONTRADA RINAZZO- SERV.RILEV.AI FINI IVA -FINANZIAMENTO ONERI DI RBANIZZAZIONE - CAP.5654 ART.50	22.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DI COLLEGAMENTO DA VIALE KENNEDY AL PORTATORE POGGIO S.MARCO - SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.5656	0,00	160.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA - SERV.RILEV.AI FINI IVA- FINANZ.UTILIZZO AVANZO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	9.951,52	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA -SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZ.ONERI DI URBANIZZAZIONE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5662 ART.50	26.260,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE - SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5668	25.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA VIA MARATONE - SERV.RILEV.AI FINI IVA - (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	30.984,41	0,00	0,00
LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE FOGNARIA DI VIA PIRACMON SECONDO TRATTO - SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZ.ONERI DI URBANIZZAZIONE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5671	32.914,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA TIMPA,MONDELLO,PIRACMON ED ALTRE - SERV.RILEV.AI FINI IVA - (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5672 ART.20	10.288,00	0,00	0,00
MANUT.STRAORD.FOGNATURA - SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZIAMENTO VENDITA AREA LOTTI ZONA ARTIGIANALE - CAP.5673 ART.10	12.764,74	12.764,74	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - SERV.RILEV.AI FINI IVA - FINANZIAMENTO VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5673 ART.20	50.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA INTERNA VIA MARATONA SECONDO STRALCIO -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5211	0,00	429.465,22	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO TRATTO TERMINALE VIA SALERNO E COLLEGAMENTO VIA UNGARETTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5212	16.087,07	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORD.STRADE INTERNE -FINANZ.L.R. 28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	240.000,00	0,00	0,00
LAVORI SISTEMAZIONE VIA SALERNO -FINANZIAMENTO L.R. 28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	5.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ESTERNE - VIA PIANO LUCENTE E STRADA VICINALE LA COLLA (VEDI FONDO PLURIENNALE VNCOLATO ENTRATA)	12.309,41	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORD. DELLA STRADA REGIA TRAZZERA BRONTE-FLORESTA IN CONTRADA BORGONUOVO -MARCONNERA -FINANZ.REGIONALE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE - FINANZ.FONDI L.R.28-01-2014 N.5 INVESTIMENTI - CAP.5225	69.897,15	0,00	0,00
COFINANZ.REALIZ.PROGETTO SICUREZZA STRADALE FINANZ.DALLA REGIONE - FINANZ.VENDITA LOTTI AREA ARTIGIANALE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	2.100,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROGETTI PER LA SICUREZZA STRADALE FINANZIATI DALLA REGIONE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5228	91.974,16	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA REGIA TRAZZERA BRONTE FLORESTA - QUOTA A CARICO DEL COMUNE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5235	788,36	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MARATONA - FINANZIAMENTO CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' TERRENO SITO IN CONTRADA SS. CRISTO - CAP.5240	27.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA REGGIA TRAZZERA BRONTE - REGALBUTO - QUOTA A CARICO DEL COMUNE (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5256	33.935,68	0,00	0,00
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DI PIAZZA ALDO MORO - CAP.5282 ART.50	5.813,99	0,00	0,00
LAVORI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE VIA BELLINI,PIANO LUCENTE,VIA PIER SANTI MATTARELLA E PAVONE -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.	0,00	102.014,82	0,00
MANUTENZ.STRAOD.VIA ETNA,MESSINA,GRASSIA,VIALE DELLA REGIONE,OMERO,FALCONE E VIA LIVATINO SECONDO STRALCIO - FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5284 ART.30	0,00	153.465,22	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ETNA,MESSINA,GRASSIA,VIALE DELLA REGIONE - FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE PRIMO STRALCIO - CAP.5285	0,00	263.142,00	0,00
F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ETNA,MESSINA,GRASSIA,VIALE DELLA REGIONE - FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE PRIMO STRALCIO - CAP.5285 ART.10	263.142,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO VIA LUCCIOLA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5288	0,00	132.845,29	0,00
F.P.V. COMPLETAMENTO PARCHEGGIO VIA LUCCIOLA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5288 ART.5	132.845,29	0,00	0,00
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZA S.GIUSEPPE -FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE - CAP.5291	0,00	470.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5315	0,00	15.000,00	0,00
F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5315 ART.10	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRADA FONTANA MURATA - CHIESA ANNUNZIATA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP. 5318	0,00	20.000,00	0,00
F.P.V. MANUTENZIONE STRADA FONTANA MURATA - CHIESA ANNUNZIATA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP. 5318 ART.10	20.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO E RIFACIMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - FINANZ. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.5385	6.623,62	0,00	0,00
OPERE DI ADEGUAMENTO IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI CONTRADA PIZZO RIVIGLIA -FINANZIAMENTO PROVENTI CIMITERIALI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA)	22.317,59	0,00	0,00
CONCESSIONE DI COSTRUZIONE RIGUARDANTE L'ADEGUAMENTO E FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO DI VIA PUCCINI - PROGETTO AZIONE E COESIONE (PAC) - CAP.4523	224.280,03	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE -FINANZ. L.R. 28-01-2014 N.5 INVETIMENTI (VEDI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA) CAP.4526	10.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONI AREA ARTIGIANALE - SERV.RILEVANT AI FINI IVA - FINANZIAMENTO L.R.28-01-2014 N. 5 INVESTIMENTI - CAP.6416	29.500,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA ARTIGIANALE -SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.6417	0,00	76.619,93	0,00
F.P.V. REALIZZAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA ARTIGIANALE -SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.6417 ART. 10	76.619,93	0,00	0,00
MANUTENZ.STRAORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE COSTI OPERATICI - SERV.RILEVANTE AI FINI IVA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE	70.534,78	70.534,78	70.534,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI TRASPORTO URBANO - SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZIAMENTO CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' TERRENO SITO IN CONTRADA SS.CRISTO - CAP. 5476	4.204,29	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE PER LA PREPARAZIONE DEI RUOLI -SERV.ASSIST.E BENEFICENZA - FINANZ.AFFRANC.CENSI CANONI E LIVELLI - CAP.6063	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	**7.977.120,89**	**5.769.161,96**	**112.534,78**

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2017-2019, piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER INTERVENTO CONCESSIONE DI COSTRUZIONE RIGUARDANTE L'ADEGUAMENTO DELL'ASILO NIDO DI VIA PUCCINI - PROGETTO AZIONE E COESIONE (PAC) CAP.677	224.280,03	0,00	0,00
FONDI PER INVESTIMENTI REGIONALE ART.6 COMMA 5 L.R. 28.01.2014,N.5 - CAP.683	535.873,15	436.476,00	436.476,00
ENTR. REGIONE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA SS.TRINITA' -FINANZ.REGIONALE - CAP.685 ART.40	12.831,40	0,00	0,00
CONTR.REGIONE PER FINANZ. FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO - CAP.693	5.813,99	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO PROGETTO ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA " CASTIGLIONE - CIMBALI " - CAP.695	280.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - FINANZIAMENTO REGIONALE - CAP.695 ART.50	2.454.960,00	2.454.960,00	0,00
TRASFERIMENTO ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER COFINANZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO - FINANZ.ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - CAP.714 ART.50	562.500,00	562.500,00	0,00
VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE -SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	500.000,00	653.465,22	70.534,78
VENDITA AREE LOTTI ZONA ARTIGIANALE	12.764,74	12.764,74	0,00
CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DI UN LOTTO DI TERRENO SITO IN CONTRADA SS.CRISTO FOGLIO 95 PARTICELLA 76 - CAP.636 ART.60	35.704,29	0,00	0,00
VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE SERV.RILEVANTE AI FINI IVA	563.142,00	1.254.014,82	0,00
PROVENTI DI CONCESSIONE CIMITERIALI - AREE,LOCULI,COLOMBARI ECC. - CAP.640	20.031,50	0,00	0,00
ALIENAZIONE RELITTI STRADALI - CAP.644	500,00	0,00	0,00
AFFRANCAZIONI DI CENSI,CANONI,LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	2.000,00	0,00	0,00
PROV.DERIV.DALLE CONCES.EDILIZIE E DALLE SANZ.PREV.DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - CAP.715	270.000,00	225.000,00	225.000,00
MEZZI PROPRI (risorse di parte corrente)	45.225,00	42.000,00	42.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.891.120,83	789.457,18	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE DI INVESTIMENTO	1.221.849,96	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	-661.476,00	-661.476,00	-661.476,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**7.977.120,89**	**5.769.161,96**	**112.534,78**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non ci sono previsioni in questo macroaggregato.

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui 01.01.2017 risulta essere pari ad € 4.561.225,72.
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 436.476,00 per il 2017, € 436.476,00 per il 2018 ed € 436.476,00.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	540.403,25	570.620,94	602.566,00	436.476,00	436.476,00	436.476,00	-27,563 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	540.403,25	570.620,94	602.566,00	436.476,00	436.476,00	436.476,00	-27,563 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Alla data odierna il Comune di Bronte non ha avuto la necessita' di attivare l' anticipazione di cassa.
A titolo precauzionale é stato previsto un apposito stanziamento, sia in uscita che al corrispondente titolo dell' entrata.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	6.706.546,98	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	1.683.418,37	8.263.212,08	24.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	25.702.850,00	4,048 %
Uscite per conto terzi	185.299,33	981.511,78	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	3.165.292,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.868.717,70	9.244.723,86	27.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	28.868.142,00	3,588 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).
Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.
In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.
Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
FPV - parte corrente	€	0.00	0,00	0,00
FPV - parte capitale	€	789.457,18	0,00	0,00

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
F.P.V PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILI IN CONTRADA SCIARA S.ANTONIO-FINANZIAMENTO REGIONALE - FINANZ.UTILIZZO AVANZO VINCOLATO - CAP.5570 ART.10		221.849,96	0,00	0,00
F.P.V REALIZZAZIONE OPERE DI ACCESSO PARCO DI VIALE CAV.VITTORIO VENETO - FINANZ.VENDITA LOTTI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5805 ART. 10		60.000,00	0,00	0,00
F.P.V MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ETNA,MESSINA,GRASSIA,VIALE DELLA REGIONE - FINANZ.VENDITA CAPANNONI ZONA ARTIGIANALE PRIMO STRALCIO - CAP.5285 ART.10		263.142,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

F.P.V COMPLETAMENTO PARCHEGGIO VIA LUCCIOLA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5288 ART.5		132.845,29	0,00	0,00
F.P.V MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.5315 ART.10		15.000,00	0,00	0,00
F.P.V MANUTENZIONE STRADA FONTANA MURATA - CHIESA ANNUNZIATA -FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP. 5318 ART.10		20.000,00	0,00	0,00
F.P.V REALIZZAZIONE OPERE DI COMPLETAMENTO ZONA ARTIGIANALE -SERV.RILEVANTE AI FINI IVA - FINANZ.VENDITA LOTTI DI TERRENO ZONA ARTIGIANALE - CAP.6417 ART. 10		76.619,93	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		**789.457,18**	**0,00**	**0,00**

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MINICIPALE PROPRIA	249.073,29	400.000,00	355.510,20
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE - ICI - IMU	926,71	0,00	0,00
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE - TASSA PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI / TARES E TARI E RUOLI SUPPLETIVI TARI	289.228,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	539.228,00	400.000,00	355.510,20

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	CORRISPETTIVO A SALDO ANNO 2014 FATT.PA.N.1 DEL 30-11-2015 JONIAMBIENTE S.P.A IN LIQUIDAZIONE - DEBITO FUORI BILANCIO	39.227,70	39.227,70	0,00
	RIMBORSO COSTI PRESUNTI PER SPESE GENERALI DI GESTIONE JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE ANNO 2015 - DEBITO FUORI BILANCIO	25.897,15	25.897,15	0,00
	RICOVERO MINORI IN ISTITUTI RESIDENZIALI -ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA DEL 23-06-2015 -DEBITO FUORI BILANCIO	15.340,87	15.340,87	0,00
01.04-1.09.99.04.001	SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.04-1.09.99.04.001	RIMBORSI ICI ED IMU	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.04-1.10.05.04.001	SPESE LEGALI PER GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA TRIBUTI ITALIA -DEBITO FUORI BILANCIO	3.500,00	0,00	0,00
01.04-1.10.05.04.001	SPESE LEGALI PER RICORSO IN COMMISSIONE TRIBUTARIA - DEBITO FUORI BILANCIO	500,00	0,00	0,00
01.04-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER PROCEDURE CAUTELARI ESECUTIVE E NOTIFICHE	500,00	500,00	500,00
01.05-1.09.99.04.001	RIMBORSI PER AFFRANCAZIONE CENSI, CANONI E LIVELLI	179,00	179,00	179,00
01.05-1.10.05.01.001	SPESE DOVUTE A SANZIONI MANCATO CATASTAMENTO IMMOBILI COMUNALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.11-1.01.02.02.003	SPESE LIQUIDAZIONE TFS PERSONALE EX L. 285/77 E L.R. 37/78	30.000,00	0,00	0,00
01.11-1.10.05.04.001	SOMME DOVUTE A SALDO SENTENZA N. 745/2016 QUALI INTERESSI X RITARDATO PAGAM.SU STATI DI AVANZAMENTI LAV. COSTR.CHIESA S..AGATA -DEBITO FUORI BILANCIO	20.000,00	0,00	0,00
01.11-1.10.99.99.999	SPESE PER INFRAZIONI	23.525,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PALAZZO VIRZI' DATO IN COMADATO D' USO	4.300,00	4.300,00	4.300,00
01.11-1.10.99.99.999	SPESE PER LITI,ARBITRAGGI E RISARCIMENTI DANNI - RIMBORSI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
01.11-1.10.99.99.999	SPESE PER TRANSAZIONI E RISARCIMENTO DANNI	7.576,52	7.576,52	7.576,52
01.11-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER FRANCHIGIA E VARIE ALL'ASSICURAZIONE INCARICATA	19.000,00	17.000,00	17.000,00
01.11-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE LEGALI DIPENDENTI, AMMINISTRATORI	500,00	500,00	500,00
03.01-1.09.99.04.001	RESTIT. SOMME INDEBITAMENTE VERSATE X IL PAGAMENTO VERBALI X VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	200,00	200,00	200,00
04.06-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE VIAGGI ALUNNI CHE FREQUENTANO ISTITUTI SCOLASTICI	500,00	500,00	500,00
05.02-1.10.05.04.001	ATTIVAZIONE SERVIZIO INTERNET CON LA VIDEOBANK 2003-2004 - DEBITO FUORI BILANCIO	2.727,52	2.727,52	0,00
07.01-1.10.99.99.999	GESTIONE CASTELLO NELSON ADIBITO A TURISMO ALTRE SPESE CORRENTI	500,00	500,00	500,00
08.01-1.09.99.04.001	RESTITUZIONE PROVENTI DIVERSI- RIMBORSI A FAMIGLIE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
09.03-1.10.05.04.001	CONVENZIONE COREPLA IMBALLAGGI IN PLASTICA ECC. A SALDO ANNO 2016- RACCOLTA DIFFERENZIATA - DEBITO FUORI BILANCIO	623,08	0,00	0,00
09.03-1.10.99.99.999	PIANO DI RIENTRO NEI CONFRONTI DELL' ATO JONIAMBIENTE S.P.A PER SERVIZIO NETTEZZA URBANA - ALTRE SPESE CORRENTI	164.588,20	164.588,20	164.588,20
09.04-1.09.99.04.000	SGRAVI E RESTITUZIONE PROVENTI DIVERSI -RIMB.DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO SERVIZ. RILEV. AI FINI DELL'IVA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
09.04-1.10.05.04.001	GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2016 - DEBITO FUORI BILANCIO	15.483,91	0,00	0,00
09.04-1.10.05.04.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA GESTIONE DEL DEPURATORE ANNO 2012 - DEBITO FUORI BILANCIO	5.762,50	0,00	0,00
09.04-1.10.05.04.001	GESTIONE IMPIANTO DEL DEPURATORE DEL 2014 FALLI. ECOMEDIM - DEBITO FUORI BILANCIO	5.600,00	0,00	0,00
09.04-1.10.99.99.999	SPESE PER CLORAZIONE ACQUA-CONSORZIO ACQUEDOTTO ETNEO - ALTRE SPESE CORRENTI SERV. RILEV. AI FINI IVA	54.000,00	54.000,00	54.000,00
09.04-1.10.99.99.999	SPESE CONSORTILI DOVUTE AL CONSORZIO ATO 2 -CATANIA ACQUA- ALTRE SPESE CORRENTI	18.300,00	18.300,00	18.300,00
10.05-1.10.05.04.001	RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE (D'AMICO) DEBITO FUORI BILANCIO	2.042,77	0,00	0,00
10.05-1.10.05.04.001	RISARCIMENTO DANNI DA INSIDIA STRADALE (BONFIGLIO) DEBITO FUORI BILANCIO	5.000,00	0,00	0,00
11.01-1.10.05.04.001	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN OCCASIONE DELLE NOTEVOLI PRECIPITAZIONI NEVOSE GENNAIO 2017 - DEBITO FUORI BILANCIO	23.500,00	0,00	0,00
12.01-1.10.05.04.001	RICOVERO MINORI IN ISTITUTI RESIDENZIALI -ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA DEL 26-11-2015 -DEBITO FUORI BILANCIO	5.317,90	0,00	0,00
12.02-1.10.05.04.001	ACQUISIZIONE DI SERVIZIO RICOVERO PERSONA BISOGNOSA -CIDUE E COMUNE DI PONTESSIEVE -SENTENZA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA N.1969/2016 A SALDO -DEBITO FUORI BILANCIO	12.986,17	0,00	0,00
12.03-1.10.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER IMPOSTA DI REGISTRO CONTRATTO FITTO LOCALI PER ANZIANI -ALTRE SPESE CORRENTI	120,00	120,00	120,00
12.09-1.09.99.04.001	RESTITUZIONE PROVENTI DIVERSI	3.800,00	3.800,00	4.800,00
13.07-1.10.99.99.999	SPESE DI SERVIZIO DI CUSTODIA DEI CANI RANDAGI A SALDO ANNO 2010 - TRANSAZIONE	25.729,00	0,00	0,00
14.02-1.09.99.05.001	RESTITUZIONE PROVENTI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	558.827,29	378.256,96	296.063,72

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.
La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale,purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

Il Comune di Bronte non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Bronte ha stipulato un contratto di finanza derivata nel 2003 con scadenza 2018 che ha prodotto ogni anno flussi positivi. Nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono stati previsti oneri negativi.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Bronte non ha enti ed organismi strumentali.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
	0	0	0	0
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
	0	0	0	0
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
	0	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ATO Joniambiente S.p.a in liquidazione	www.atoct1Joniambiente.it	14,414	Societa' obbligatoria costituita per legge per la gestione ossociata dei rifiuti ed e' una societa' a capitale interamente pubblico, nata in applicazione di legge, per assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicita' nell' Ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell' Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. A partire del 30 settembre 2013 ha cessato la propria operativita' ed e' stata posta in liquidazione secondo la previsione della L. R. n. 9/2010 che ha sostituito le ATO preesistenti con le S.R.R. (Societa' di regolamentazione dei rifiuti) aventi identico scopo. Si deve attendere la conclusione delle operazioni di liquidazione finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.		65.124,86	1.890,00	2.010,00	11.193,00
SRR Catania Provincia Nord	la societa' e' sprovvista del sito Web	8,340	E' una societa' abbligatoria costituita per legge per la gestine associata dei rifiuti in applicazione della L. R. 9/2010 ed e' una societa' a capitale interamente pubblico. L' oggetto e le funzioni della societa' sono: l' esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D.L.vo 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l' individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con la modalita' di cui all' art. 15 della L.R. 08/04/2010, n. 9;		2.573,01	0,00	0,00	574,00
Servizi idrici Etnei S.p.a	93.64.200.236	0,776	E' una societa' per azioni a maggiranza di controllo pubblico che gestisce il SII (Servizio Idrici Integrato - sollevamento e distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue nell' ambito territoriale ottimale di Catania)		0,00	17.922,00	1.327,00	1.401,00
GAL Etna ATS Soc. Consortile a.r.l.	www.galetna.it	8,940	Il G.A .L. Etna Societa' Consortile a.r.l. ha per oggetto l' elaborazione e realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo sicio-economico e territoriale ed al miglioramento della qualita' della vita nelle zone rurali da attuare, con finanziamenti comunitari.		0,00	-22.368,00	-2.432,00	-1.413,00
Sviluppo Taormina Etna s.r.l. in liquidazione	la societa' e' sprovvista di sito Web	1,470	La societa' e' finalizzata lla valorizzazione del territorio che essendo inattiva e' stata posta in liquidazione . Bisogna attendere la conclusione delle operazioni di liquidazioni finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.		2.369,25	-1.529,00	-22.913,00	17.021,00
Soc. Cons. Taormina Etna a.r.l.	www.taorminaetna.it	0,726	La societa' ha per oggetto l' elaborazione e realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo socio economico e territoriale ed al miglioramento della qualita' della vita nelle zone rurali da attuare attraverso la valorizzazione della risorse naturali e culturali , la promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali, utilizzando all' uopo anche le risorse del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nonche' quelle del Ministero dello sviluppo economico.		2.718,82	-61.780,00	288.976,00	45.851,00
ATO - Catania Acque in liquidazione	www.atoacquecatania.it	1,522	ATO - Catania Acque in liquidazione aveva lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell' ambito territoriale ottimale denominato "Consozio d' ambito Territoriale Ottimale Catania Acque - ATO Catania " e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio. Essendo in liquidazione bisogna attendere la conclusione delle		0,00	1.722.450,70	6.243.348,89	4.964.194,71

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

			operazioni di liquidazioni finalizzate alla cessazione del soggetto giuridico.					

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.
Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.
Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.
Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.
Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.
Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.
Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.
Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.
Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".
Il bilancio di previsione 2017/2019 prevede l'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti regionali per € 1.221.849,96 per realizzazione progetto riqualificazione urbana per olloggi a canone sostenibile.
Come previsto dal principio contabile 9.11 della programmazione si dà evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2016, nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016**	**6.498.603,24**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016**	**2.726.812,18**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	33.477.060,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	31.649.250,28
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-182.055,06
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-331.415,19
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017**	**11.202.585,88**
+	Entrate presunte per il restante periodo dell`esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell`esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell`esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell`esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	2.752.024,63
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016**	**8.450.561,25**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	6.588.147,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	127.485,16
Altri accantonamenti	61.269,36
B) Totale parte accantonata	**6.776.902,16**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.206,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.221.849,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	40.536,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**1.277.593,02**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**355.810,53**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**40.255,54**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016nar	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2016 (+)	Utilizzi vincoli 2016 (-)	Nuovi vincoli 2016 (+)	Importo iniziale 2017 (=)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo finale 2017 (=)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE - PROVENTI ART. 208 C.D.S.	0,00	0,00	15.206,40	15.206,40	0,00	0,00	15.206,40
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI - TRASFERIMENTO REGIONALE PER FINAMZIAMENTO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBIE	1.221.849,96	0,00	0,00	1.221.849,96	0,00	0,00	1.221.849,96
vINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI - ECONOMIE SU IMPEGNI FINANZIATI DA MUTUI	40.536,66	0,00	0,00	40.536,66	0,00	0,00	40.536,66
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE QUOTE VINCOLATE	1.262.386,62	0,00	15.206,40	1.277.593,02	0,00	0,00	1.277.593,02

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI
(ex patto di stabilità)

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonchè degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n.164 " Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n.243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.201 del 29.08.2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti Locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termine di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art.9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art.1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stailità 2016).

Dal 2017 la novità piu' rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. L'attuale testo di legge prevede infatti che, per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art.1 commi 466 e seguenti , declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art.9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art.9 della L.243/2012 nella versione modificata dalla Legge n.164/2016.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

	EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	860.903,80	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.891.120,83	789.457,18	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A)	**Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)**	(+)	**2.752.024,63**	**789.457,18**	**0,00**
B)	**Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	(+)	**8.122.410,73**	**7.983.172,73**	**7.938.692,93**
C)	**Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica**	(+)	**7.281.893,84**	**6.369.436,04**	**5.048.667,83**
D)	**Titolo 3 - Entrate extratributarie**	(+)	**6.017.787,85**	**6.242.485,73**	**5.751.228,37**
E)	**Titolo 4 - Entrate in c/capitale**	(+)	**5.480.401,10**	**5.599.180,78**	**732.010,78**
F)	**Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G)	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)**	(+)	**-30.000,00**	**-25.000,00**	**0,00**
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.462.771,22	20.778.094,50	18.921.589,13
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	762.808,82	926.267,84	1.089.726,88
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	190.373,33	188.535,14	188.535,14
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	25.146,94	25.146,94	25.146,94
H)	**Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)**	(-)	**21.484.442,13**	**19.638.144,58**	**17.618.180,17**
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	7.187.663,71	5.769.161,96	112.534,78
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	789.457,18	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	**Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)**	(-)	**7.977.120,89**	**5.769.161,96**	**112.534,78**
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	**Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)**	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M)	**SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)**	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N)	**EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)**		**162.955,13**	**1.551.425,92**	**1.739.884,96**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere
2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2017/2019 è fortemente condizionato dal blocco della leva fiscale prorogata dalla legge di bilancio 2017.
Il contesto economico rimane problematico, in quanto gli effetti della crisi economica mondiale continuano a farsi sentire in maniera pesante. L'aumento delle competenze che gli enti locali devono continuamente affrontare ha notevolmente pesato sulla macchina comunale.
Nonostante cio', il Comune di Bronte è riuscito a programmare, pur con estrema difficoltà, le risorse necessarie per assicurare le spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.